

PROGETTO ELABORABIO CREA-SCS (DM 92868 del 22/12/2014)

Relazione sull'attività svolta nel periodo 01/01/2016 – 30/06/2016

Nel periodo interessato sono state sviluppate le seguenti attività previste dal programma:

1) Gestione e sviluppo della banca dati sementi biologiche.

Si mantiene aggiornata la banca dati delle disponibilità/esaurimento di sementi e materiale di propagazione biologico comunicateci da ditte sementiere e vivai, sia per quanto riguarda l'inserimento sia l'eliminazione di specie e varietà disponibili.

L'utilizzo del programma CREA-SCS riduce drasticamente il tempo di controllo e validazione delle deroghe ed ottimizza le operazioni necessarie per produrre l'elaborato finale. Le tempistiche di controllo delle richieste di deroghe inserite attraverso tale programma si riducono perché le richieste stesse possono essere raggruppate per specie e varietà facilitandone il controllo.

D'altro canto, dall'inserimento on line si ottengono dati che, poiché sono stati inseriti direttamente dall'utente, non devono essere interpretati e pertanto nell'esportazione si trovano i record con i dati già uniformati; durante il controllo della richiesta di deroga si procede in ogni caso all'allineamento dei dati poiché spesso le aziende che inseriscono le richieste usano terminologie non corrette, ad esempio:

- 'Avena bionda' o 'nuda' ad indicare 'Avena comune e bizantina'
- 'Radicchio', che deve essere sostituito con 'Cicoria'; e diverse altre.

Operando il controllo delle deroghe si possono correggere queste diciture nel momento dell'esame delle stesse e questo porta ad un grandissimo risparmio di tempo quando, concluso l'anno, si dovrà esportare il file per la creazione della relazione finale.

La riduzione dei tempi di controllo permette di rispettare gli intervalli entro i quali comunicare l'eventuale negazione della richiesta di deroga mantenendo l'Ufficio in una discreta efficienza.

Per contro, alcune richieste continuano a pervenire attraverso altri mezzi (oltre alle email, anche fax e raccomandate), soprattutto da quelle aziende site in zone svantaggiate che non posseggono una connessione internet per cui è comunque necessario mantenere l'inserimento manuale a programma.

Il numero di richieste ricevute via programma, fax, email e raccomandate dal 01/01/2016 al 30/06/2016 è di **22.000** circa.

Il personale si sta impegnando nell'assistenza e nell'accompagnamento degli utenti al corretto utilizzo del programma di inserimento delle richieste di deroga.

In ambito Elaborabio I è stata fatta l'elaborazione della banca dati del periodo 2004-2014, ritenendo che un decennio possa essere comunque esemplificativo delle tendenze.

Il lavoro si è articolato principalmente in tre fasi:

- a. Raccolta dei files per disponibilità e richieste;
- b. Unificazione dei dati in essi contenuti;
- c. Elaborazione e rappresentazione grafica.

Le specie per le quali è stata predisposta l'analisi nel progetto Elaborabio I sono: Erba medica, Frumento duro, Frumento tenero, Orzo, Riso, Veccia comune e vellutata, Trifoglio alessandrino. Nel corso del primo semestre di Elaborabio II, la specie oggetto di analisi è stata il Mais. Si procederà con la produzione di elaborati per Soia e Girasole. Per poter comparare equamente i risultati dei precedenti elaborati per gli anni dal 2004 al 2014, si procede con l'analisi del decennio per Mais, Soia e Girasole. In seguito, verranno esaminati i dati afferiti alla banca dati nel biennio 2014-2015 per tutte le specie studiate – come previsto dall'obiettivo 2.

Per le specie analizzate, sono stati prodotti:

- ✓ Elenco di tutte le varietà con quantitativi richiesti nell'arco del decennio;
- ✓ Tabella che raffronta le quantità ed il numero di varietà richieste ed offerte da cui viene generato un grafico con linee di tendenza che indica il grado di saturazione delle richieste per anno;
- ✓ Tabella in cui viene evidenziata la distribuzione delle varietà offerte nell'arco degli anni presi in studio;
- ✓ Tabella creata sulla base delle sole varietà offerte, in cui si evidenzia il grado di saturazione delle richieste per quelle varietà, sia confrontando le quantità che con la rappresentazione in percentuale e creazione del grafico correlato (utilizzando le quantità);
- ✓ Raggruppamento per regione ed in seguito per provincia delle richieste e delle offerte: per ogni provincia e regione sono riportate sia le quantità sia il numero di richieste e il loro peso in % sul totale;
- ✓ Grafico esplicativo delle richieste per regione e utilizzo di una cartina dell'Italia con rappresentazione grafica dell'incidenza della singola regione in termini di % sul totale delle richieste di deroga ricevute – ogni colore indica una diversa incidenza;
- ✓ Analisi e breve commento agli stessi.

In aggiunta ai suddetti elaborati, vi sono anche due grafici aggiuntivi: il primo che riunisce e confronta le richieste di tutte le regioni per ogni specie presa in esame ed il secondo che invece confronta l'andamento delle specie nel decennio.

Per il progetto è stato assunto il seguente personale:

- 1 CTER per la durata di mesi 11 e 26 giorni (febbraio 2016 – gennaio 2017)
- 1 Operatore Tecnico per la durata di mesi 3 (maggio-luglio 2016)

2) Messa a punto delle modalità organizzative per il trasferimento della banca dati nel Sistema Informativo Biologico (SIB)

CREA-SCS ha partecipato il 25/02/2016 in sede ministeriale – congiuntamente agli altri portatori di interesse quali, ad esempio, gli OdC - all'analisi della bozza del DM, attualmente in fase di pubblicazione, riguardante le deroghe all'impiego di sementi biologiche, anche in vista della costituzione del Gruppo di esperti. Tale gruppo dovrà occuparsi della supervisione dei dati che afferiscono al SIB e preventivamente procedere alla stesura delle liste di specie da categorizzare in base alla disponibilità/indisponibilità delle sementi bio e alla creazione di gruppi di specie fra loro equivalenti ai fini della coltivazione in regime di agricoltura biologica.

Per poter contribuire efficacemente alla stesura del DM, nei mesi precedenti all'incontro e su richiesta del Mipaaf, sono state inviate considerazioni e proposte di modifica al testo.

In tale occasione, di concerto con tutti gli attori coinvolti, si è svolta la simulazione per la nuova procedura di gestione della BDS; durante la simulazione sono emerse alcune criticità che sono

state affrontate dal tavolo di lavoro. CREA-SCS, forte della quindicinale esperienza maturata riguardo la gestione della banca dati bio, ha ribadito l'importanza e la necessità di acquisire nel SIB l'anagrafica varietale concordante non soltanto con i cataloghi varietali aggiornati ma anche con le varietà in possesso di Autorizzazione Provvisoria alla Vendita, al fine di incentivare l'utilizzo di sementi certificate che posseggono i requisiti minimi di legge a tutela dell'agricoltore. CREA-SCS ha, inoltre, focalizzato l'attenzione anche sulla necessità di una catalogazione riconosciuta delle varietà da conservazione, anche riunendo i già esistenti repertori regionali; tale necessità è di particolare interesse per la tutela e la diffusione di varietà tradizionali e locali quale elemento essenziale dei sistemi colturali sostenibili, in particolare per il comparto delle produzioni biologiche.